Comune di Poncarale

Provincia di Brescia

COPIA

Codice Ente 10397
Delibera trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione
Delibera trasmessa all'O.RE.CO. con nota prot. N° del

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N° **1** del **04-01-2010**

OGGETTO: **Conferma del parere contrario al progetto della Centrale Termoelettrica di Offlaga e conseguenti richieste al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Regione Lombardia.**

L'anno **duemiladieci** addì **quattro** del mese di **gennaio** alle ore **12.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

ZAMPEDRI ANTONIO	SINDACO	Presente	
ZAMBONI DR. CARLO	VICE SINDACO	Presente	
PAROLINI PAOLO	ASSESSORE	Assente	
LOMBARDI DAVIDE	ASSESSORE	Presente	Totale presenti N° 4
PLATTO DANIELA	ASSESSORE	Presente	Totale assenti N° 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **MOSCHELLA DOTT. SANTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ZAMPEDRI ANTONIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera N° 1 del 04-01-2010

Oggetto: Conferma del parere contrario al progetto della Centrale Termoelettrica di Offlaga e conseguenti richieste al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Regione Lombardia.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 14 febbraio 2002 la società International Power plc unitamente ad altri soggetti privati presentava al Ministero delle Attività produttive prima istanza per il rilascio di autorizzazione unica (all'epoca comprensiva di Autorizzazione Integrata Ambientale - AIA) ed avviava connesso iter di VIA per la costruzione e l'esercizio di un impianto a ciclo combinato per la produzione di energia elettrica da ubicarsi in Comune di Offlaga (BS) e relative opere connesse;
- in primo e parziale esito del complesso ed annoso procedimento che ne è conseguito, nel corso delle conferenze di servizi appositamente convocate il 2 ottobre 2008 e 19 dicembre 2008 per il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale (sulla scorta della normativa nel frattempo sopravvenuta in recepimento delle relative direttive europee) si è riscontrata la opposizione al progetto sia da parte della Regione Lombardia, sia da parte della provincia di Brescia, che, infine, del Comune di Offlaga;
- nonostante le ferme prese di posizione da parte della Regione e degli Enti Locali interessati, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare n. 601 del 16 giugno 2009 è stata rilasciata in favore della International Power plc la prescritta autorizzazione integrata ambientale alle condizioni di cui al parere istruttorio reso in data 15 gennaio 2009 dalla Commissione istruttoria AIA - IPPC;

Considerate:

- le enormi ricadute della realizzazione e messa in opera dell'impianto dal punto di vista ambientale su tutta l'area della bassa bresciana, territorio a forte vocazione agricola e zootecnica, in cui sono collocate e radicate attività della filiera agroalimentare di maggior pregio nazionale ed europeo, nonché, e fra l'altro, la rilevata incompatibilità dell'impianto rispetto alla programmazione regionale in materia di energia ed ambiente;

Ricordato:

- che il C.C. ha approvato con delibera n. 14 in data 17.04.2007 il documento proposto dai 42 Sindaci dei distretti sanitari 8/9/10 della Provincia di Brescia sulla possibile installazione di centrali termoelettriche nei Comuni di Offlaga e Calvisano, progetto massimamente ed all'unanimità ritenuto contrario agli interessi dei predetti Comuni tutti;

Rammentato altresì:

- che in concreta attuazione del predetto atto di indirizzo consiliare il Comune è entrato a far parte del coordinamento dei Comuni dei distretti sanitari 8/9/10 della Provincia di Brescia;
- che i predetti Comuni si sono da tempo impegnati ad assumere ogni più opportuna azione ed iniziativa atte a contrastare il progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto a ciclo combinato per la produzione di energia elettrica da ubicarsi in Comune di Offlaga (BS) e relative opere connesse ed a tutelare le comunità amministrate;
- che tutti i Comuni del Coordinamento hanno alfine sottoscritto nel settembre 2008 un'articolata presa di posizione sulla scorta della quale si è svolta l'audizione del medesimo coordinamento nella seduta del 10 settembre 2008 della VI Commissione Ambiente e Protezione del Consiglio Regionale della Lombardia, alfine sfociata nella risoluzione del C.R.L. del 30 settembre 2008 che

ha, fra l'altro, impegnato la G.R.L. a esprimere parere contrario alla realizzazione della centrale termoelettrica;
- che in coerenza con tale risoluzione la R.L. ha quindi espresso il proprio contrario parere al rilascio dell'AIA nelle conclusive (per detta procedura) conferenze dell'ottobre e dicembre 2008;

Considerato ulteriormente che:
- con atto notificato nei giorni scorsi da ben 25 Comuni della Bassa Bresciana (il Comune di Offlaga, unitamente ai Comuni di Capriano del Colle, San Paolo, Acquafredda, Montichiari, Ghedi, Carpenedolo, Cigole, Leno, Orzinuovi, Villachiara, Barbariga, Verolavecchia, Seniga, Brandico, Dello, Bagnolo Mella, Corzano, Longhena, San Gervasio Bresciano, Quinzano d'Oglio, Borgo San Giacomo, Castelmella, Maclodio e Borgosatollo) è stato proposto ricorso avanti al competente e locale TAR per chiedere l'annullamento del predetto decreto AIA n. 601 del 16 giugno 2009 reso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e relativi allegati tecnici (il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 177 del 1 agosto 2009), nonché di ogni altro atto a tale autorizzazione connesso, fra cui gli atti che costituirebbero (stante la ritenuta illegittimità del particolare caso) la dichiarazione di compatibilità ambientale dell'opera (c.d. VIA);
- detto ricorso fa leva su svariate e complesse censure relative agli aspetti ritenuti più erronei ed illegittimi della annosa e sofferta procedura che si ritiene giustifichino ampiamente il richiesto annullamento del decreto ministeriale di AIA;
- detto ricorso è stato notificato: alle principali amministrazioni centrali (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Ministero per lo Sviluppo Economico; Consiglio dei Ministri) che si sono pronunciate nel corso della procedura; ai soggetti privati promotori, come peraltro succedutisi (Ansaldo Energia, International Power plc, ASM ora A2A, SEB - Società Elettrica Bresciana) e, per quanto interessi, alla Regione Lombardia ed alla Provincia di Brescia (che i ricorrenti si augurano infatti si costituiscano nel giudizio sostenendo le loro tesi e domande);

Constatato che:
- con il rilascio del decreto AIA la vicenda non è affatto conclusa, dovendo ancora essere completata la procedura, in cui tale AIA si innesta, volta all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Unica (AU) prevista da apposita legge speciale per la realizzazione di centrali termiche quale quella richiesta dai privati proponenti in Offlaga;
- ove la R.L. confermasse anche in tale sede la predetta posizione negativa assunta, per la particolarità della materia e per come la stessa è stata letta dalla Corte Costituzionale allorchè anni fa è stata chiamata a pronunciarsi sulle questioni di legittimità costituzionale sollevate contro la predetta disciplina speciale, non si integrerebbe quella "intesa forte" fra Stato e Regione interessata senza la quale (nel rispetto delle competenze attribuite dalla Costituzione) non è possibile dare corso alla realizzazione dell'opera;
- i Comuni della Bassa Bresciana, che si aspettano dalla R.L. coerente espressione di simile e contrario parere in detta finale sede, confidano quindi che la conferenza dei servizi che dovrebbe essere convocata per tale AU, registrato il definitivo veto della R.L., ponga finalmente fine alla vicenda nell'unico modo ritenuto conforme all'imprescindibile tutela del territorio della Bassa Bresciana, attese le forti e gravi criticità del progetto ed i vizi procedurali oggetto del già radicato ricorso promosso avverso l'AIA;
- dalla pubblicazione del decreto AIA sono ormai trascorsi mesi senza che si sia dato corso alla predetta e finale conferenza relativa all'AU;

Considerato conclusivamente che:
- nel metodo e sul piano procedurale, in ragione di quanto esposto e dell'attuale ed esatto stato del procedimento pendente, si ritiene di dover sollecitare il competente Ministero dello Sviluppo Economico affinchè, considerata l'annosità del procedimento e la prossimità della scadenza della

legislatura regionale, dia corso senza indugio ai necessari passaggi amministrativi funzionali alla convocazione della precitata conferenza dei servizi finale relativa all'Autorizzazione Unica (AU) della CTE e comunque eserciti a tal fine ogni potere e competenza funzionali al rapido ed auspicato epilogo del relativo iter;

- nel merito e sul piano sostanziale degli interessi tutelati, si ritiene di non poter che confermare la piena adesione alla posizione negativa avverso il progetto di CTE assunta dal Comune di Offlaga, nonchè, e per limitarsi agli stretti soggetti istituzionali, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Brescia, dalla locale e competente A.S.L., dalla locale Soprintendenza e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, condividendone le motivazioni e le finalità tutte;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1) **di aderire** alla posizione assunta dal Comune di Offlaga, nonchè, e per limitarsi agli stretti soggetti istituzionali, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Brescia, dalla locale e competente A.S.L., dalla locale Soprintendenza e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, condividendone le motivazioni e le finalità tutte e di confermare quindi e definitivamente il parere contrario alla realizzazione di un impianto a ciclo combinato per la produzione di energia elettrica da ubicarsi in Comune di Offlaga (BS) e relative opere connesse;
2) **di richiedere** quindi alla Regione Lombardia la conferma del parere contrario al progetto della CTE di Offlaga nella conferenza dei servizi finale relativa all'Autorizzazione Unica (AU) prevista da apposita legge speciale per la realizzazione della predetta centrale, comportante le conseguenze indicate in premessa ed in particolare relative all'intesa tra Stato e Regione, ponendo in tal modo e finalmente fine alla vicenda nell'unico modo ritenuto conforme alla imprescindibile tutela del territorio della Bassa Bresciana, attese le forti e gravi criticità del progetto ed i vizi procedurali oggetto del ricorso già radicatosi avverso l'AIA;
3) **di richiedere** al Ministero dello Sviluppo Economico la convocazione senza indugio e nel più breve tempo possibile della precitata conferenza dei servizi finale relativa all'Autorizzazione Unica (AU) della CTE, considerata l'annosità del procedimento e la prossimità della scadenza della legislatura regionale, dando corso ai passaggi amministrativi tutti che si rendano a tal fine necessari esercitando ogni potere e competenza funzionali al rapido ed auspicato epilogo del relativo iter;
4) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, dando atto che a tal fine la votazione favorevole è stata unanime.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F.to ZAMPEDRI ANTONIO

Il Segretario Comunale
F.to MOSCHELLA DOTT. SANTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;
- trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari in data odierna, ai sensi dell'art. 125 del medesimo T.U.

❑ trasmessa al competente Organo Regionale di Controllo:

- ❑ su iniziativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 127, comma 3, del medesimo T.U.
- ❑ su iniziativa di 1/5 dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 127, comma 1, del medesimo T.U.

Poncarale, lì 07-01-2010

Il Segretario Comunale
F.to MOSCHELLA DOTT. SANTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, non essendo pervenute richiesto di invio al controllo, ai sensi dell'art. 127 del medesimo T.U.

❑ Decorsi 30 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____ , prot. n. _____, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Poncarale, lì

Il Segretario Comunale

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio dell'Organo Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ Prot. N. _____:

❑ La presente deliberazione è stata ripresa/revocata con deliberazione C.C./G.C. n. _____ del _____.

❑ Sono state prodotte controdeduzioni: atti N. _____ del _____.
Estremi ricezioni atti richiesti: Comitato Regionale di Controllo n. _____del _____.

❑ Esecutiva decorsi 30 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

❑ Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ Prot. n. _____.

Poncarale, lì

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOSCHELLA DOTT. SANTI